



REGIONE MOLISE
Direzione generale – Area II
Servizio Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

ALLEGATO “A”

Matrice dello screening – Oasi di Protezione “Lago Liscione”, Quagliodromo “Larino”, Zona di Ripopolamento e Cattura “Larino”

Breve descrizione del progetto/piano	Allegato I
Breve descrizione del sito Natura 2000	<p>La bozza del Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Campobasso prevede una intersezione dell'Oasi di Protezione “Lago Liscione” e del Quagliodromo “Larino”, ad oggi entrambe presenti e riconfermate, con il SIC IT7228229 “Valle Biferno dalla Diga a Guglionesi” che fa parte di un complesso sistema di SIC inglobati nella ben più ampia ZPS IT7228230 “Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno”.</p> <p>Infine, limitrofa ma non sovrapposta al SIC IT7228229, si osserva la presenza della ZRC “Larino”, già presente nel precedente Piano e ridotta nella sua superficie nella presente proposta.</p> <p><u>Tutte le considerazioni sulla presenza dell'istituto faunistico dell'Oasi di Protezione “Lago Liscione” e l'incidenza connessa alle attività venatorie in forma vagante previste nella ZPS IT7228230 “Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno”, sono state già affrontate nella matrice di Valutazione di Incidenza n. 8 allegata al presente provvedimento, alla quale si rimanda per ogni considerazione e prescrizione.</u></p> <p><i>(per la descrizione del Sito vedi formulario standard di rete Natura 2000 e lavoro di ricerca della S.B.I. approvato con D.G.R. n° 446 del 5 maggio 2008)</i></p>
Criteri di valutazione	
Descrivere i singoli elementi del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri piani/progetti) che possono produrre un impatto sul sito Natura 2000.	<ul style="list-style-type: none">- Il quagliodromo può determinare impatti medi e reversibili nel medio e lungo periodo sulla componente faunistica, dovuti al disturbo arrecato dall'allenamento dei cani e alle gare di caccia.- i ripopolamenti faunistici nella ZRC, comunque esterna al SIC/ZPS, possono arrecare inquinamento biologico;- il rilascio massiccio di animali nella ZRC provenienti da allevamento, può alterare la consistenza e la distribuzione delle popolazioni autoctone.
Descrivere eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri) sul sito Natura 2000 in relazione ai seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none">- dimensioni ed entità- superficie occupata- distanza dal sito Natura 2000 o caratteristiche salienti del sito- fabbisogno in termini di risorse	<ul style="list-style-type: none">- L'attività venatoria all'esterno del Quagliodromo di “Larino”, potrebbe limitare la presenza e la frequentazione delle specie stanziali, nidificanti e migratrici.- Nella ZRC di “Larino” esterna al SIC/ZPS, i ripopolamenti faunistici, se effettuati tramite l'utilizzo di animali d'importazione possono produrre inquinamento genetico e problemi di carattere sanitario alle popolazioni autoctone. <p>Nel Quagliodromo e nella Zona di Ripopolamento e Cattura (ZRC), la perturbazione è dovuta soprattutto al disturbo antropico, distribuito durante tutto l'anno, perché non vi sono dei limiti</p>



REGIONE MOLISE
Direzione generale – Area II
Servizio Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

<p>(estrazione di acqua, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none">- emissioni (smaltimento in terra, acqua o aria)- dimensioni degli scavi- esigenze di trasporto- durata della fase di edificazione, operatività e smantellamento, ecc.- altro.	<p>temporali per svolgere le attività previste in tale istituti.</p>
<p>Descrivere i cambiamenti che potrebbero verificarsi nel sito in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none">- una riduzione dell'area dell' habitat- la perturbazione di specie fondamentali- la frammentazione dell'habitat o della specie- la riduzione nella densità della specie- variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.)- cambiamenti climatici.	<ul style="list-style-type: none">- La caccia in forma vagante, concessa in tutta la ZPS ad esclusione degli istituti faunistici, sortisce i suoi effetti negativi sulla fauna e in particolare sulle specie appartenenti alla classe Aves in quanto, potrebbe limitare la presenza e la frequentazione delle specie stanziali e migratrici. Anche la specie <i>Lutra lutra</i> potrebbe subire un impatto negativo dalla caccia in quanto, potrebbe essere vittima di abbattimenti accidentali o addirittura persecuzione diretta.- Le immissioni previste nelle ZRC esterna ai Siti di Interesse Comunitario, aumentando la densità faunistica, potrebbero determinare impatti sulle specie autoctone, riducendone gli habitat e le risorse trofiche per colonizzazione di aree esterne all'Istituto faunistico.- L'attività di sparo svolta nel Quagliodromo con o senza cani può causare disturbo alle specie ornitiche e influenzare negativamente le rotte migratrici di particolari specie.
<p>Descrivere ogni probabile impatto sul sito Natura 2000 complessivamente in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none">- interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito- interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito.	<ul style="list-style-type: none">- Il rumore prodotto nell'addestramento con sparo o senza nel Quagliodromo di "Larino", potrebbe disorientare alcune specie ornitiche nidificanti, tra cui il <i>Milvus migrans</i>, <i>Falco biarmicus</i>*, <i>Alcedo atthis</i>; nonché disturbare in modo diretto le specie <i>Melanocorypha calandra</i>, <i>Calandrella brachydactyla</i>, <i>Lullula arborea</i>, <i>Anthus campestris</i>, che potrebbero nidificare a terra nell'Istituto faunistico.- Per tutte le altre specie di Direttiva, svernanti e migratorie, potrebbe verificarsi un disturbo dovuto all'attività venatoria in forma vagante con o senza cane.- Gli atti di bracconaggio possa interferire negativamente con le esigenze di conservazione della fauna selvatica.- Nella limitrofa ZRC, la pratica ripetuta dei ripopolamenti determina ripercussioni sull'ambiente naturale nel suo complesso e non solo sulle popolazioni autoctone che s'intendono incrementare (come fagiano e lepre). I capi immessi infatti potrebbero veicolare malattie che si trasmettono a soggetti appartenenti a più specie selvatiche, oppure potrebbero entrare in competizione con popolazioni locali di interesse naturalistico; inoltre potrebbero creare situazioni innaturali di temporanea concentrazione di



REGIONE MOLISE
Direzione generale – Area II
Servizio Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

	predatori.
Fornire indicatori atti a valutare la significatività dell'incidenza sul sito, identificati in base agli effetti sopra individuati in termini di: - perdita - frammentazione - distruzione - perturbazione cambiamenti negli elementi principali del sito (ad esempio, qualità dell'acqua, ecc.).	- Il SIC IT7228229 "VALLE F. BIFERNO (DIGA – GUGLIONESI)" in sovrapposizione con il Quagliodromo di "Larino" non sembra incidere sugli habitat e specie floristiche, in quanto le attività si svolgono solo nell'area tabellata (4 ha) pertanto non è stato necessario utilizzare indicatori di frammentazione, perdita e distribuzione per la vegetazione. La ZRC è esterna al SIC e alla ZPS pertanto non sono applicabili indici di frammentazione, perdita e distribuzione, ma in seguito è stata valutata l'incidenza potenziale in termini di perturbazione.
Descrivere, in base a quanto sopra riportato, gli elementi del piano/progetto o la loro combinazione, per i quali gli impatti individuati possono essere significativi o per i quali l'entità degli impatti non è conosciuta o prevedibile	- Nei SIC/ZPS in cui è consentita l'attività venatoria una non adeguata tempistica della stagione venatoria, potrebbe comportare una contrazione delle specie protette (allegato II della Direttiva Habitat e allegati I della Direttiva Uccelli) e una inadeguata gestione dell'attività venatoria per la conservazione degli ecosistemi. - Il quagliodromo di "Larino" non presenta problemi di incidenze significative per habitat e flora mentre, potrebbe generarsi una perturbazione generata dalle immissioni di specie di uccelli utilizzate nell'addestramento cani, che possono essere causa di profonde alterazioni nella fauna indigena. - Gli impatti maggiori possono essere dovuti al ripopolamento faunistico nella ZRC "Larino" esterna al SIC/ZPS.

Valutazione al livello I - assenza di effetti significativi

Denominazione del progetto/piano: PIANO FAUNISTICO VENATORIO della Provincia di Campobasso	
Denominazione del sito Natura 2000	La bozza del Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Campobasso prevede una intersezione dell'Oasi di Protezione "Lago Liscione" e del Quagliodromo "Larino", ad oggi entrambe presenti e riconfermate, con il SIC IT7228229 "Valle Biferno dalla Diga a Guglionesi" che fa parte di un complesso sistema di SIC inglobati nella ben più ampia ZPS IT7228230 "Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno". Infine, limitrofa ma non sovrapposta al SIC IT7228229, si osserva la presenza della ZRC "Larino", già presente nel precedente Piano e ridotta nella sua superficie nella presente proposta. <u>Tutte le considerazioni sulla presenza dell'istituto faunistico dell'Oasi di Protezione "Lago Liscione" e l'incidenza connessa alle attività venatorie in forma vagante previste nella ZPS IT7228230 "Lago di Guardialfiera -</u>



REGIONE MOLISE
Direzione generale – Area II
Servizio Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

	<p>Foce fiume Biferno”, sono state già affrontate nella matrice di Valutazione di Incidenza n. 8 allegata al presente provvedimento, alla quale si rimanda per ogni considerazione e prescrizione.</p> <p><i>(per la descrizione del Sito vedi formulario standard di rete Natura 2000 e lavoro di ricerca della S.B.I. approvato con D.G.R. n° 446 del 5 maggio 2008)</i></p>
Descrizione del progetto/piano	Allegato I
Il progetto/piano è direttamente connesso o è necessario ai fini della gestione del sito? (Spiegare dettagliatamente)	No, anche se l'istituto faunistico dell'Oasi di Protezione “Lago Liscione”, contribuisce allo scopo di conservazione delle specie in area SIC/ZPS.
Vi sono altri progetti/piani che insieme al progetto/piano in questione possono influire sul sito? (Spiegare dettagliatamente)	<p>La bozza di Pianificazione Faunistica Venatoria della Provincia di Campobasso non prevede per il SIC IT7228229 altri Istituti Faunistici oltre il Quagliodromo “Larino” e l'Oasi di Protezione “Lago Liscione”.</p> <p>La ZPS IT7228230 “Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno”, oltre i due istituti faunistici precedenti, contiene anche la ZRC “Acquaviva Collecroce”, “Montefalcone” e la ZAC di “Castelbottaccio”, “Montorio nei Frentani” e “Guglionesi” e l'Oasi di Protezione “Foce Biferno”.</p>
La valutazione della significatività dell'incidenza sul sito	
Descrivere come il progetto/piano (isolatamente o in congiunzione con altri) può produrre effetti sul sito Natura 2000.	<ul style="list-style-type: none">- La sovrapposizione dell'Oasi di Protezione “Lago Liscione” ad oggi presente con il SIC/ZPS, non si ritiene possa produrre effetti sul sito Natura 2000 in quanto in tale area è preclusa ogni attività venatoria.- L'attività venatoria nelle aree esterne all'Oasi di Protezione e nel Quagliodromo, può impattare indirettamente sulla fauna e in particolare sulle specie: <i>Milvus migrans</i>, <i>Falco biarmicus</i>*, <i>Alcedo atthis</i>; nonché disturbare in modo diretto le specie <i>Melanocorypha calandra</i>, <i>Calandrella brachydactyla</i>, <i>Lullula arborea</i>, <i>Anthus campestris</i>, che potrebbero nidificare a terra nel SIC/ZPS.- Gli atti di bracconaggio possa interferire negativamente con le esigenze di conservazione della fauna selvatica, in particolare a carico della specie <i>Lutra lutra</i>.- Il rilascio massiccio di animali nella ZRC provenienti da allevamento, può alterare la consistenza e la distribuzione delle popolazioni autoctone all'interno del SIC/ZPS.
Spiegare le ragioni per cui tali effetti non sono stati considerati significativi.	Il SIC/ZPS, non è intercettato dalla ZRC di “Larino” che per di più, nel precedente Piano presentava una superficie di 1.215,00 ha



REGIONE MOLISE
Direzione generale – Area II
Servizio Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

	<p>ridotti a 880,00 ha nella nuova proposta, allontanandosi dai perimetri dei Siti della Rete Natura 2000.</p> <p>- L'istituto faunistico dell'Oasi di Protezione "Lago Liscione", aiuta a perseguire gli obiettivi di conservazione delle specie faunistiche all'interno del SIC/ZPS.</p> <p>Il SIC/ZPS, pur se intercettato marginalmente dall'istituto faunistico del Quagliodromo, che può nel complesso comportare delle perturbazioni locali e discontinue dovute all'addestramento cani con o senza sparo e alla presenza antropica nelle stagioni riproduttive dell'avifauna d'interesse, sono considerate di ridotta entità perché:</p> <p>- nello studio si prevede che le attività saranno svolte al di fuori del periodo di riproduzione delle specie faunistiche (maggio-giugno);</p> <p>- non vi è sovrapposizione tra gli habitat segnalati nel SIC IT7228229 "Valle Biferno dalla Diga a Guglionesi" e l'istituto faunistico del Quagliodromo di "Larino", pertanto non si registrano incidenze sulle componenti naturalistiche quali habitat e flora.</p> <p>Per la significatività delle incidenze a carico dei SIC e della ZPS in cui è prevista la caccia in forma vagante in oggetto, si rimanda <u>alla matrice di Valutazione di Incidenza n. 8 allegata al presente provvedimento.</u></p>
Dati raccolti ai fini della valutazione	
Chi svolge la valutazione?	Assessorato all'Ambiente Servizio Biodiversità e Sviluppo Sostenibile Direttore dr. Mauro Di Muzio Via Nazario Sauro, 1 - 86100 Campobasso
Fonti dei dati	<ul style="list-style-type: none">• Banca Dati presente presso la Regione Molise• Formulario Natura 2000• DVD informativo GIS Natura 2000• Studio condotto dalla S.B.I. ed approvato con D.G.R. n. 446/2008
Livello di valutazione compiuta	La valutazione è stata compiuta utilizzando l'esauritiva banca dati regionale e la documentazione che il soggetto richiedente ha fatto pervenire per la valutazione.
Dov'è possibile avere accesso e visionare i risultati completi della valutazione?	Assessorato all'Ambiente Servizio Biodiversità e Sviluppo Sostenibile Direttore dr. Mauro Di Muzio Via Nazario Sauro, 1 - 86100 Campobasso



REGIONE MOLISE
Direzione generale – Area II
Servizio Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

Conclusioni

Sulla base delle informazioni prodotte dall'Autorità Proponente, è improbabile che le attività del "Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Campobasso" produca effetti significativi sul Sito della Rete Natura 2000 "IT7228229 - Valle Biferno dalla Diga a Guglionesi" e ZPS IT7228230 "Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno", qualora vengano adottate le misure di mitigazioni, generali enucleate nel provvedimento definitivo e specifiche per il SIC/ZPS in questione, previste quale prescrizione da ottemperare in modo scrupoloso e puntuale in quanto pregiudiziali alla non significatività delle incidenze.

Prescrizioni specifiche da adottare per il SIC IT7228229 - Valle Biferno dalla Diga a Guglionesi

- Nella ZRC "Larino" sarà favorita l'espansione della *lepre italica* a discapito di quella europea, tramite un ripopolamento selettivo;

Nella ZRC "Larino", i criteri con cui realizzare reintroduzioni e ripopolamenti delle specie faunistiche di cui all'allegato D del DPR n. 357/97, così come modificato e integrato dal DPR n. 120/03 nonché, delle specie di cui all'Allegato I della Direttiva Uccelli, devono seguire le indicazioni delle "Linee guida per l'immissione di specie faunistiche", (AA.VV., 2007 – Quad. Cons. Natura, 27 Min. Ambiente – Ist. Naz. Fauna Selvatica – ISPRA ex INFS) in ogni caso le catture potranno essere svolte solo nell'arco temporale tra il mese di agosto e marzo;

- è vietata l'esercizio dell'attività venatoria nel Quagliodromo e nella ZRC nel periodo maggio-luglio.

- Per le considerazioni, mitigazione e prescrizioni dovute alla presenza dell'istituto faunistico dell'Oasi di Protezione "Lago Liscione" e l'incidenza connessa alle attività venatorie in forma vagante previste nella ZPS IT7228230 "Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno", si rimanda alla matrice di Valutazione di Incidenza n. 8 allegata al presente provvedimento.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Mauro Di Muzio (*)

(*) Documento informatico
sottoscritto con firma digitale
ai sensi art. 24 D.L. 7 mar. 2005, n. 82